

giovedì 30 Ottobre 2025



HOME PRIMO PIANO PROFESSIONE SANITÀ FARMACIA FARMACI MERCATO SCIENZA E RICERCA

PODCAST



Dipendenze patologiche, analisi Gimbe sui SerD: "Servizi frammentati e sotto organico"



Roma, 31 ottobre – Servizi a macchia di leopardo e personale insufficiente; il 10% degli accessi in pronto soccorso riguarda minorenni, mentre il 69% dei ricoveri si concentra al Nord,

Sono tutt'altro che confortanti i dati che emergono dall'analisi sull'organizzazione dei Servizi per le Dipendenze (SerD), elaborata dalla Fondazione Gimbe sui dati della *Relazione annuale della Presidenza del Consiglio al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia* (2025) e del *Rapporto Oised-Crea 2024*, presentata dal presidente **Nino Cartabellotta** (nella foto) in occasione del XIV Congresso nazionale Federserd in corso a Milano,



Iscriviti alla newsletter Mattinale

Il tuo indirizzo E-mail

Iscriviti



STARE INSIEME FA CRESCERE I VANTAGGI.





dove si concluderà oggi.

Scenario preoccupante: servizi frammentati e sotto organico

Quello che emerge è uno scenario preoccupante, fatto di servizi frammentati e sotto organico: un operatore segue in media 24 pazienti, in Umbria 37. Un accesso su 10 al pronto soccorso riguarda minorenni. "Stiamo pagando il prezzo di un immobilismo normativo e organizzativo" ha detto Cartabellotta "e i servizi per le dipendenze rappresentano oggi un'anomalia strutturale del nostro Servizio sanitario nazionale: frammentati, disomogenei e con personale insufficiente. La loro efficacia dipende troppo spesso dalla buona volontà di professionisti e operatori, più che da un'adeguata programmazione dei servizi per prevenire, diagnosticare e trattare un fenomeno il cui impatto sulla salute pubblica è molto rilevante, soprattutto tra i più giovani».

Per il presidente della Fondazione Gimbe, insomma, "serve una riorganizzazione nazionale, non più iniziative spot".

I numeri sugli accessi al Pronto soccorso e i ricoveri ospedalieri (in aumento)

Qualche numero fornirà un quadro più chiaro della situazione: nel 2024 sono stati registrati 8.378 accessi in Pronto soccorso per patologie direttamente droga-correlate, con una lieve riduzione rispetto al 2023 (-2,5%): il 43% riguarda soggetti tra i 25 e i 44 anni, ma preoccupa il dato sui minorenni, che rappresentano il 10% degli accessi. Quasi la metà dei pazienti (47%) è arrivata in Pronto soccorso per psicosi indotta da sostanze. In 904 casi (11%) si è reso necessario un ricovero ospedaliero: il 37% dei pazienti è stato trasferito in un reparto di psichiatria, il 17% in terapia intensiva e il 4% in pediatria.

Non va meglio sul fronte dei ricoveri ospedalieri con diagnosi principale droga-correlata: nel 2023 (ultimo anno disponibile) sono stati 7.382 (+13% rispetto al 2022), pari a 9,3 ricoveri ogni 10.000 abitanti. Il trend è in netta crescita rispetto al 2012, quando il tasso era di 6 per 10.000 abitanti. Nel 2023 il tasso di ospedalizzazione per patologie direttamente correlate al consumo di sostanze stupefacenti ha sfiorato i 14 ricoveri ogni 100.000 abitanti, con marcate differenze territoriali: nelle Regioni settentrionali si concentrano infatti il 69% delle ospedalizzazioni droga-correlate.

In Italia, l'assistenza alle persone con dipendenze patologiche rientra tra i Lea ed è garantita da un sistema integrato che coinvolge le Asl con i servizi territoriali per le dipendenze (SerD), le strutture private, gli Enti locali, le organizzazioni del privato sociale e del volontariato. I SerD si occupano di prevenzione, terapia e riabilitazione per persone con disturbi legati all'assunzione di sostanze psicoattive (legali e illegali) e per coloro che manifestano comportamenti di dipendenza non da sostanze, come gioco d'azzardo, uso compulsivo di Internet, gaming, shopping patologico, dipendenza sessuale e disturbi del comportamento alimentare. L'offerta assistenziale si articola su quattro livelli: servizi di I livello, servizi ambulatoriali, strutture residenziali e semi-residenziali, che includono i servizi specialistici.

SerD, non mancano, ma vanno riorganizzati: così come sono, sono poco efficaci



I Più Recenti



Sciopero farmacie: Federfarma e sindacati, braccio di ferro su modalità di attuazione

30 Ottobre 2025



Ccnl, Fofi: "Coerente il passaggio alla sanità". Collaboratori, subito un'indennità specifica

30 Ottobre 2025



Aifa, spesa per farmaci gennaio-maggio 2025 a 10,13 mld, 6,5 sono per gli acquisti diretti

30 Ottobre 2025



Cuore in farmacia, pubblicati i dati della campagna di prevenzione dedicata alle donne

30 Ottobre 2025



Ddl per "riordinare" le norme sul servizio farmaceutico Ssn, presentazione in Senato

30 Ottobre 2025



Farmindustria, cambia il DG: Enrica Giorgetti in pensione dopo 20 anni, arriva Carlo Riccini

30 Ottobre 2025



Sciopero del 6 novembre confermato, replica Federfarma ai sindacati: "Rigidi e irrealistici".

29 Ottobre 2025

I più letti degli ultimi 7 giorni



Ccnl farmacie private,

"Stando ai numeri" commenta Cartabellotta "i SerD in Italia non mancano, ma senza una loro riorganizzazione e una reale integrazione in rete, la loro efficacia resta limitata. Occorre passare da strutture isolate a un sistema capace di garantire continuità assistenziale, presa in carico multidisciplinare e uniformità di accesso su tutto il territorio nazionale". Per quanto riguarda il personale, aggiunge il presidente di Gimbe, "se il numero totale di strutture ambulatoriali è superiore a quello previsto dagli standard del DM 77, il personale sanitario censito nel 2023, pari a 6.005 professionisti, risulta fortemente sotto-dimensionato rispetto al fabbisogno: mancano infatti quasi 1.900 operatori per raggiungere lo standard a regime".

I SerD simbolo di disattenzione istituzionale verso la vulnerabilità

"Il quadro è molto serio" afferma ancora Cartabellotta "perché questi servizi restano spesso fuori dalle agende politiche e assenti nei piani di riforma regionali della sanità territoriale. Eppure, si prendono cura di popolazioni fragili, ad alto rischio di emarginazione e cronicizzazione. E la mancata presa in carico si traduce in accessi al pronto soccorso, ospedalizzazioni, aggravamento e/o cronicizzazione dei disturbi, aumento del disagio sociale e dei costi per il Servizio sanitario nazionale".

"Affrontare le dipendenze significa tutelare la salute pubblica, ma oggi i servizi per le dipendenze sono il simbolo della disattenzione istituzionale verso un'area ad alta vulnerabilità, troppo spesso lasciata ai margini del Ssn" conclude quindi Cartabellotta. "È tempo di riconoscerli come parte integrante dell'assistenza territoriale e di garantirne il potenziamento attraverso investimenti strutturali e vincolanti. Restano infatti un presidio essenziale per la cura e la prevenzione, la presa in carico tempestiva, il reinserimento sociale e la riduzione del danno nei pazienti".



sindacati ieri in assemblea, sciopero di 24 ore il 6 novembre

27 Ottobre 2025



Sciopero del 6 novembre confermato, replica Federfarma ai sindacati: "Rigidi e irrealistici"

29 Ottobre 2025



Ccnl farmacie private, dure accuse di Mnlf: "Federfarma vuole il dumping sindacale"

19 Ottobre 2025



Natalità, l'Italia continua ad arretrare, ulteriore grave calo di nascite nei primi mesi 2025

27 Ottobre 2025



Conferenza Stato-Regioni, approvati l'aggiornamento dei Lea e il nuovo Piano cronicità

26 Ottobre 2025

Archivi

Seleziona il mese

Share

f

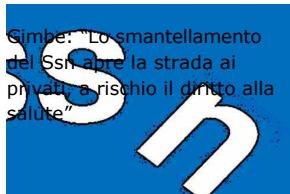
in

Print PDF

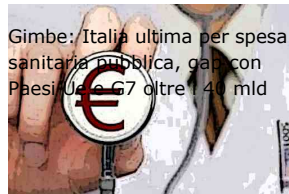
Articoli correlati



Garattini: Legislazione farmaceutica, giusto il rinvio ma serve chiarezza su spesa e servizi



Gimbe: "Lo smantellamento del Ssn apre la strada ai privati a rischio il diritto alla salute"



Gimbe: Italia ultima per spesa sanitaria pubblica, gap con Paesi Ue e G7 oltre 14 mld

Quotidiano Online

RIFday

Informazioni

Iscriviti Alla Newsletter

Mattinale di informazione
dell'Ordine dei Farmacisti di
Roma

Reg. Tribunale di Roma n.
11959 del 25/1/1968
Direttore responsabile: Emilio
Croce

RIFday prosegue l'esperienza
del mensile RIF - Rassegna
informativa dell'Ordine dei
Farmacisti di Roma, condotta
dal 1968 fino a dicembre 2021

In collaborazione con:
Art Director Design Strategy
s.r.l.

Chi siamo

Iscriviti alla newsletters

Iscriviti

Privacy Policy

Cookie Policy

RIFday © 2025

Mattinale d'informazione per il farmacista